



# Comune di Novara di Sicilia

(Città Metropolitana di Messina)

Codice Fiscale e Partita IVA 00358500833 e-mail [Sindaco@comunedinovaradisicilia.me.it](mailto:Sindaco@comunedinovaradisicilia.me.it) Tel. 0941 650954-5-6 fax. 0941 650030

## UFFICIO DEL SINDACO

**ORDINANZA SINDACALE N. 6** del **02.10.2018**

**OGGETTO: : ORDINANZA RELATIVA ALL'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI IGIENICO SANITARIE A SALVAGUARDIA DEL BENESSERE DI ANIMALI DI PROPRIETÀ DI MICALI MELANIA E PER LA PREVENZIONE DI INCONVENIENTI IGIENICO SANITARI PER LA COLLETTIVITÀ RESIDENTE NELLA FRAZIONE SAN BASILIO**

### **IL SINDACO**

#### *Premesso*

- Che in conseguenza delle reiterate segnalazioni e della successiva formalizzazione circa la presenza molesta di animali all'interno di abitazione privata in contrada San Basilio e dopo aver disposto propri sopralluoghi mediante l'ausilio del Servizio di P.M., questo Ente richiedeva l'intervento del Dipartimento di Prevenzione veterinario dell'ASP Messina giusta nota prot. 5613 del 21/08/2018 ed, in via ulteriore, l'intervento congiunto del Servizio Igiene Pubblica del Distretto di Barcellona P.G. della medesima ASP;
- Che nelle predette missive veniva rilevata, in particolare, la sussistenza di situazioni di particolare disagio e di grave pericolo per l'igiene e la salute pubblica conseguente all'evidente stato di sostanziale abbandono in cui versano i cani alloggiati presso l'abitazione di Micali Melania sita in Novara di Sicilia, Frazione San Basilio, Corso Risorgimento n° 199-201;
- Che in base a quanto documentato dalle testimonianze degli abitanti del predetto quartiere, la proprietaria, nonostante le proteste dirette del vicinato degli animali ha continuato a lasciare i cani chiusi nell'appartamento andandoli a visitare per rifornirli di cibo e acqua soltanto sporadicamente, circa una volta a settimana finendo, quindi, per fare in modo che gli animali restassero completamente da soli per il restante periodo.
- Che oltre ai continui latrati degli animali abbandonati, ciò che ha provocato la reazione dei residenti è anche l'emanazione di olozzi puzzolenti in tutta la zona circostante ed il propagarsi di effluvi che richiamano parassiti ed insetti creando un vero e proprio ricettacolo e focolaio per possibili infezioni a carico della collettività che possono propagarsi proprio a causa delle approssimative condizioni igienico sanitarie in cui si ritrovano i luoghi in questione;
- Che, quindi, proprio per evitare l'aggravarsi della situazione è stato richiesto un immediato intervento di supporto anche veterinario per la risoluzione di detti inconvenienti che, ove non risolti, rischiano di far significativamente peggiorare le condizioni igienico-sanitarie di un'intera area urbana mettendo a rischio, quindi, la salute e l'incolumità e l'igiene pubblica;
- Che con verbale di sopralluogo del 17/09/2018 redatto congiuntamente dal Dirigente veterinario dell'ASP ME – Distretto di Barcellona P.G. e dal responsabile del Servizio I.P. del medesimo Distretto Sanitario hanno accertato la tenuta in buone condizioni, tanto sotto l'aspetto igienico-sanitario, quanto dei possibili maltrattamenti, degli animali, prescrivendo, in ogni caso, la dislocazione degli animali in altro sito posto che un appartamento chiuso non costituiva in ogni caso luogo idoneo a garantirne il benessere e nemmeno la salubrità dell'ambiente circostante;
- Che in relazione a quanto precede la proprietaria degli animali, ha ritenuto di ottemperare all'invito del Servizio veterinario e del Servizio I.P. dell'ASP spostando i cani negli ambienti sottostanti e, quindi, in

luogo ancor meno idoneo a garantire le condizioni minime di igienicità e salubrità per gli animali e per l'ambiente immediatamente circostante;

- Che nel corso del successivo sopralluogo del 20/09/2018 il Responsabile del Servizio I.P. del Distretto Sanitario di Barcellona P.G. ha qualificato la situazione riscontrata come di “nocumento alla salute pubblica” configurandola espressamente come “inconveniente igienico-sanitario”, richiamando, conseguentemente, anche l'Amministrazione locale a provvedere, con l'emissione degli atti di propria competenza, per la salvaguardia delle complessive condizioni di igiene e sanità pubblica previste dal T.U.EE.LL.;
- Che in particolare, secondo quanto evidenziato dal Responsabile del Servizio I.P. e confermato anche dalle Guardie Zoofile di “Fare Ambiente” presenti al sopralluogo “i locali ove sono attualmente detenuti i cani (seminterrato con annessa area di sgambamento) pur essendo confacenti al benessere della specie, espongono gli animali al rischio di lesioni da ferite lacerato-contuse per i cani, vista la presenza di alcuni ostacoli posti all'interno dell'area”
- Che per tale motivo è stato ulteriormente prescritto alla d.ssa M. Micali, proprietaria dei cani, il loro allontanamento dal sito, ovvero, la rimozione degli ostacoli riscontrati e ciò, tanto al fine della salvaguardia del benessere degli animali, quanto al fine del rispetto di condizioni di igiene e sanità locale;
- Che in conseguenza di quanto sopra, dovendo assicurare la salvaguardia ed il rispetto della salute pubblica e la prevenzione di inconvenienti di natura igienico-sanitaria sul territorio ed ottemperare alle prescrizioni medico-legali del Servizio di I.P. dell'ASP ME occorre assicurare l'adempimento da parte della proprietaria alle quanto imposto, a fini di tutela preventiva, in sede di sopralluogo sanitario;
- Che per quanto di competenza dell'Autorità amministrativa locale, l'adempimento in questione può essere garantito soltanto ordinando alla proprietaria, mediante provvedimento contingibile ed urgente di natura di ottemperare alle prescrizioni di prevenzione sanitaria imposte dal Servizio I.P. dell'ASP;
- Visto l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 che attribuisce al Sindaco, quale massima Autorità Sanitaria Locale il potere di emettere i provvedimenti contingibili ed urgenti a tutela della salute pubblica;
- Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. del 27 luglio 1934, n. 1256, e s.m.i.;

## **ORDINA**

a **MICALI Melania**, residente a Messina in Via Consolare Pompea, Pal. 3/A, int. 7, di ottemperare con immediatezza all'allontanamento dal sito, ovvero, alla rimozione degli ostacoli riscontrati nei locali sottostanti al fabbricato di sua proprietà sito in Novara di Sicilia, Frazione San Basilio, Corso Risorgimento n° 199-201 e ciò, tanto al fine della salvaguardia del benessere degli animali, quanto al fine del rispetto di condizioni di igiene e sanità locale in conformità a quanto prescritto dal Servizio I.P. dell'ASP Messina – Distretto di Barcellona P.G. in occasione del sopralluogo effettuato lo scorso 20/09/2018, con l'espressa avvertenza che, in caso di mancata ottemperanza entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di ricevimento della presente, il Comune di Novara di Sicilia, previo nuovo sopralluogo congiunto con i funzionari del Servizio veterinario e del Servizio I.P. dell'ASP Messina, attiverà la procedura sostitutiva in danno nei riguardi dell'obbligato che risultasse eventualmente inadempiente a seguito dei predetti controlli;

## **DISPONE**

- Che la presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo online del Comune e sul sito istituzionale per trenta giorni consecutivi, e che della stessa venga data notizia agli interessati, in ambito locale anche attraverso l'affissione della medesima negli spazi pubblici comunali e nei locali interessati;
- Che la presente Ordinanza venga trasmessa, per opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza: - al Comandante della Stazione Carabinieri di Novara di Sicilia, al Comandante della Polizia Municipale del Comune di Novara di Sicilia;
- all'ASP di Barcellona P.G. affinché, ciascuno per le rispettive competenze e funzioni, pongano in essere e/o predispongano, tutti gli eventuali e necessari adempimenti consequenziali.

*dalla Residenza Municipale li 0210/2018*

**IL SINDACO**  
**F.to Dott. Girolamo Bertolami**

